



PROTOCOLLO INTERNO

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro

(Rev. 00 del 22/05/2020)

Documento elaborato sulla base del *“Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”* ed in attuazione della misura contenuta all’articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020.



SOMMARIO

PREMESSA.....	3
INFORMAZIONE	3
MODALITÀ DI ACCESSO IN STUDIO	4
Indicazioni operative per l'ingresso e l'uscita per i fornitori esterni, i clienti e i visitatori	5
PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLO STUDIO	5
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	5
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	6
ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO	6
SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE	7
GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STUDIO.....	8
SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS.....	8
CONTATTO STRETTO CON AFFETTI DA COVID-19 O ESPOSTI A PERICOLO DI CONTAGIO	9
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	9
AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE.....	10

PREMESSA

Il presente documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 10 aprile 2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene linee guida condivise tra le Parti per agevolare l'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio, nella forma di un Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro di Lenoci e Armenio Notai Associati .

L'obiettivo principale è quello di garantire la prosecuzione delle attività in ambienti di lavoro salubri e sicuri attraverso l'attuazione di specifiche e definite procedure operative in linea con quanto prescritto dalle Autorità Sanitarie e dalla normativa vigente.

INFORMAZIONE

Nella consapevolezza dell'importanza di una corretta e diffusa informazione, Lenoci e Armenio Notai Associati, attraverso comunicazioni interne ai dipendenti e l'affissione di dépliant nei punti di accesso e transito, informa tutti i lavoratori e chiunque acceda in studio circa:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura corporea superiore ai 37.5° o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'Autorità sanitaria;
- la consapevolezza e l'accettazione del divieto di ingresso o di permanenza in studio, con obbligo di dichiarazione tempestiva laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano o insorgano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura superiore a 37.5°C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc), secondo quanto stabilito nei provvedimenti dell'Autorità;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nell'accedere allo studio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro), osservare le regole generali di igiene;
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Lo studio fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

Lenoci e Armenio Notai Associati , inoltre, favorisce la comunicazione anche in relazione alla percezione del rischio ed intraprende azioni che contrastino il fenomeno dello stigma sociale.

MODALITÀ DI ACCESSO IN STUDIO

Gli orari di apertura degli uffici dello Studio Notarile Lenoci e Armenio Notai Associati restano invariati, tuttavia saranno previste delle restrizioni tanto per i lavoratori, quanto per i visitatori.

Il socio, lavoratore, consulente, fornitore, visitatore potrà accedere negli spazi dello Studio solo se la propria temperatura corporea non sia superiore ai 37,5°C e non presenti altri sintomi influenzali.

Laddove fossero presenti sintomi influenzali ovvero la temperatura dovesse risultare superiore ai 37,5°C, sarà necessario rimanere presso il proprio domicilio.

Chiunque entri negli spazi dello Studio Lenoci e Armenio Notai Associati dovrà essere munito di mascherina, gettare eventuali guanti indossati e provvedere alla sanificazione delle mani con apposito gel presente all'ingresso.

Lo Studio Lenoci e Armenio Notai Associati si riserva la facoltà di effettuare il controllo della temperatura corporea e di negare l'accesso qualora questa risulti superiore ai 37,5°C.

Laddove durante la permanenza in ufficio, insorga un innalzamento della temperatura corporea oltre i 37,5°C ovvero si presentino sintomi influenzali, il lavoratore dovrà darne tempestiva comunicazione al Datore di Lavoro e si dovrà procedere al suo isolamento temporaneo in base alle disposizioni dell'Autorità Sanitaria

Il lavoratore dovrà lasciare immediatamente i locali dello Studio Notarile, recarsi presso la propria abitazione e contattare il proprio medico di base.

L'ingresso in studio di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Il Datore di Lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso in studio, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS.

Per questi casi si fa riferimento al Decreto-legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

È facoltà dello Studio Lenoci e Armenio Notai Associati richiedere la compilazione di un'autocertificazione ad eventuali visitatori attestante che non ci si trovi in nessuna delle suddette condizioni (temperatura superiore a 37,5°C, sintomi influenzali, aver avuto contatti con persone risultate positive al Coronavirus negli ultimi 14 giorni).

Qualora, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici, nelle aree maggiormente colpite dal virus, l'autorità sanitaria competente disponga misure aggiuntive specifiche, come ad esempio, l'esecuzione del tampone per i lavoratori, il Datore di Lavoro fornirà la massima collaborazione.

Indicazioni operative per l'ingresso e l'uscita per i fornitori esterni, i clienti e i visitatori

Per l'accesso dei fornitori esterni vengono adottate le seguenti misure:

- L'accesso dei fornitori viene ridotto al minimo indispensabile, anche mediante l'utilizzo del servizio di portineria per il ricevimento di merce e posta.
- Qualora fosse necessario l'ingresso di fornitori esterni (impresa di pulizie, manutenzione, servizi informatici etc.), gli stessi dovranno rispettare tutte le regole dello studio, in particolare il rispetto del mantenimento della distanza interpersonale di almeno due metri, indossare la mascherina in particolare qualora non si potesse rispettare la distanza di sicurezza, rimuovere eventuali guanti monouso all'ingresso e igienizzare le mani.
- Il Datore di Lavoro delle imprese esterne dovrà dotare il proprio personale di guanti (laddove necessari) e mascherine ed eventuali ulteriori dispositivi che riterrà necessari da utilizzare laddove non fosse possibile garantire la distanza minima di sicurezza,
- le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive;
- In caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che accedano a qualunque titolo agli uffici di Studio Notarile (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- Lo Studio Lenoci e Armenio Notai Associati fornirà alle imprese appaltatrici che accedono presso gli spazi, completa informativa dei contenuti del Protocollo dello Studio e vigilerà affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro delle sedi dello Studio, ne rispettino integralmente le disposizioni.

PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLO STUDIO

Lo Studio assicura la pulizia regolare e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni prestando particolare attenzione a pulsantiere, maniglie, telefoni ecc....

A tal scopo, tutti i prodotti chimici utilizzati (disinfettanti) contengono una percentuale alcolica o di cloro coerente con le indicazioni fornite dal Ministero della Salute.

Nel caso di presenza di una persona potenzialmente affetta da COVID-19 all'interno dei locali dello Studio, dopo aver applicato la relativa procedura di emergenza per la gestione del caso sospetto, si procede alla pulizia e sanificazione dei locali interessati secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione ove applicabile.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Fino a nuova disposizione, è obbligatorio che le persone presenti in Studio adottino tutte le precauzioni igieniche necessarie per il contrasto ed il contenimento dei virus, in particolare:

- Lo Studio Lenoci e Armenio Notai Associati diffonde attraverso materiale informativo le precauzioni da adottare;

- Lo Studio Lenoci e Armenio Notai Associati mette a disposizione idonei prodotti detergenti per le mani in punti facilmente individuabili;
- È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone;
- Il rispetto della distanza interpersonale di almeno due metri costituisce principale misura di contenimento pertanto, a titolo esemplificativo, i dipendenti saranno invitati a utilizzare l'ascensore, ove presente, da soli e invitati dove possibile ad utilizzare le scale e sarà limitato il più possibile l'accesso di terzi agli uffici dello Studio Lenoci e Armenio Notai Associati.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo di Regolamentazione è fondamentale e, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio.

All'interno dei luoghi di lavoro sulla base del complesso dei rischi valutati e, a partire dalla mappatura delle diverse attività dello Studio, si adotteranno i DPI idonei (*DL n. 9, art. 34 e DL n.18 art. 16 c.1*), quali:

- Mascherine (chirurgiche o riutilizzabili/lavabili) **da indossare durante tutta la permanenza all'interno degli spazi comuni dello Studio Lenoci e Armenio Notai Associati, o si utilizzino postazioni di lavoro in spazi condivisi (es. open space), durante le riunioni, nonché in caso di visite presso Clienti**

Le mascherine dovranno essere utilizzate e mantenute secondo le indicazioni fornite dallo Studio Lenoci e Armenio Notai Associati.

ORGANIZZAZIONE DELLO STUDIO

Lo Studio Lenoci e Armenio Notai Associati organizza la propria attività lavorativa contenendo il più possibile le occasioni di contatto o vicinanza tra i dipendenti, nonché le occasioni di spostamento e contatto.

- Il lavoro a distanza non risulta essere praticabile dal momento che gran parte delle attività è basata sulla consultazione di documenti e pratiche confidenziali. Si tratta di una mole di documenti in larga parte non digitalizzato e disponibile quindi solo in forma cartacea, pertanto non sussistono le condizioni per poter lavorare da remoto.
- Il Datore di Lavoro valuterà l'indispensabilità/indifferibilità di effettuare l'attività presso cliente e valuterà il numero minimo di risorse da allocare. L'attività potrà iniziare solo successivamente alla definizione condivisa delle misure minime per il contenimento del contagio.
- Per tutti i soggetti in condizione di "fragilità" o "ipersuccebbilità" per motivi di salute, non essendo praticabile l'attività lavorativa in smart-working, utilizzare in via prioritaria le ferie residue e gli istituti contrattuali (ROL). Resta attivo anche l'utilizzo di ammortizzatori sociali.
- Oltre alla sanificazione che avverrà utilizzando detergenti con caratteristiche coerenti con quanto raccomandato dal Ministero della Salute e con incremento della frequenza, ogni lavoratore provvederà a igienizzare la propria postazione di lavoro e le attrezzature utilizzate, inclusi monitor,

tastiera e mouse del proprio PC, all'inizio e al termine del proprio orario lavorativo, utilizzando detergenti che troverà a disposizione.

- Sarà consentito l'utilizzo delle stampanti e delle attrezzature comuni, solo dopo aver accuratamente lavato/igienizzato le mani.
- Gli spazi vengono riorganizzati in modo da evitare l'uso di postazioni di lavoro in spazi condivisi, in particolare presso lo studio di Bari. Laddove ciò non fosse praticabile, viene garantita una distanza minima di sicurezza di almeno 2 metri tra le postazioni, con un ricambio frequente dell'aria
- Ove indispensabile, eventuali riunioni anche con utenti esterni verranno svolte all'interno di ambienti che consentano il mantenimento della distanza di sicurezza (es. sala stipule); la sala dovrà essere igienizzata prima e dopo ogni riunione.
- Sarà garantita la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti delle aree e delle attrezzature comuni.
- Le attrezzature (stampanti, pc,...) e gli spazi (archivi, bagni, ripostigli, aree ristoro) comuni saranno accessibili ad una persona alla volta;
- Laddove necessario, il pranzo dovrà essere consumato presso la propria postazione (previa igienizzazione della stessa), al fine di evitare assembramenti; il ritiro di consumazioni da parte di servizi di ristorazione esterni è consentito solo al di fuori degli spazi dello Studio Lenoci e Armenio Notai Associati.
- Si provvederà ad un adeguato ricambio d'aria degli ambienti e ad un corretto utilizzo dei sistemi di condizionamento, adeguatamente mantenuti con periodico ricambio/sanificazione dei filtri, inibizione del sistema di ricircolo, garantendo che i flussi d'aria in ingresso non vengano contaminati da quelli in uscita nei canali di condizionamento.
- Lo Studio Lenoci e Armenio Notai Associati invita i dipendenti a privilegiare l'utilizzo dei mezzi privati, anche diversi dall'auto (bici, monopattini ecc...) per evitare aggregazioni sociali durante gli spostamenti su trasporto pubblico per raggiungere il posto di lavoro e rientrare al proprio domicilio.
- Sono ridotte al minimo tutte le trasferte/viaggi di lavoro;
- Le trasferte/viaggi di lavoro saranno consentiti in prima battuta solo sul territorio provinciale, regionale e nazionale nel rispetto delle indicazioni fornite di volta in volta dalle Autorità locali e nazionali, preferibilmente con l'utilizzo di mezzi propri (preferibilmente 1 persona - massimo 2 persone: passeggero su sedile posteriore opposto a quello del guidatore – entrambi con mascherina), posizionato dietro al sedile anteriore libero, alla maggior distanza dal guidatore).

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

- Qualora si rendesse necessario effettuare delle riunioni in presenza, saranno privilegiate le modalità a distanza; in alternativa, qualora ciò non fosse realizzabile, ci si sposterà all'interno di ambienti che consentano il mantenimento della distanza di sicurezza (es. sala stipule), sempre mantenendo la distanza minima di 1 metro (anche durante lo spostamento verso la sala) e indossando le mascherine per tutto il tempo della riunione;
- Le riunioni con clienti, laddove indispensabili, nell'impossibilità di collegamento a distanza, possono essere svolte nel rispetto delle stesse modalità indicate al punto precedente, con il minor numero di partecipanti possibile, e in ogni caso garantendo la distanza di sicurezza;

- Sono sospesi tutti gli eventi interni ed esterni così come ogni attività di formazione in aula.

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STUDIO

Nel caso in cui una persona presente in studio sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al Datore di Lavoro, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'Autorità sanitaria e a quello degli altri presenti dai locali, lo studio procede immediatamente ad avvertire le Autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Lo Studio, anche attraverso il coinvolgimento del Medico Competente, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente in Studio che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, lo Studio potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente gli uffici, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria ordinaria riprenderà gradualmente rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo), quando terminerà l'attuale fase di emergenza che determina la limitazione degli spostamenti.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia

In accordo con quanto espresso dalla Società Italiana di Medicina del Lavoro, società scientifica della disciplina in merito alla sorveglianza sanitaria ex D.lgs 81/08, in linea con quanto fatto dalle strutture sanitarie pubbliche per la riduzione dei contatti, le visite periodiche non urgenti potrebbero senz'altro essere recuperate, senza alcun effetto pregiudizievole per la salute dei lavoratori, quando l'attuale emergenza sarà cessata. Anche l'attività di sorveglianza sanitaria nelle aziende, infatti, deve uniformarsi alle indicazioni delle autorità sanitarie nazionali e locali, soprattutto al fine di ridurre la mobilitazione non necessaria di lavoratori negli ambienti di lavoro, abbattendo il rischio di diffondere ulteriormente l'infezione in ambito professionale e comunitario.

In particolare nella fase di graduale ritorno alle attività lavorative da svolgersi al di fuori del proprio domicilio in quanto non compatibili con la modalità di lavoro agile (presso gli uffici o presso il cliente), il Medico Competente segnalerà allo Studio situazioni che, a causa di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti, richiedono che il Datore di Lavoro provveda alla loro tutela nel rispetto della privacy e del segreto professionale.

Il Medico Competente si rende disponibile per i lavoratori che dovessero risultare positivi o che necessitassero di chiarimenti in merito a condizioni di salute che potrebbero in qualche modo essere riconducibili a Covid-19 o a situazioni di rischio di contagio anche extraprofessionale, nonché come supporto per eventuali condizioni di fragilità dovute ad altre patologie, in modo da poter provvedere alla loro tutela

nel rispetto della privacy, applicando le indicazioni delle Autorità Sanitarie, e alla individuazione di eventuali contatti stretti rispetto a contagi che possono avvenire in qualunque condizione di lavoro (anche da parte di un cliente) o in ambito extra lavorativo, al fine di porre in atto misure preventive rispetto ai lavoratori dello Studio, con particolare riguardo alla raccomandazione di isolamento domiciliare fiduciario, prima ancora dell'eventuale intervento delle Autorità Sanitarie preposte e, nel caso, offrendo collaborazione alle stesse.

Il Medico Competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Il Medico Competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

La attività di sorveglianza sanitaria dovrà porre particolare attenzione ai soggetti fragili, anche in relazione all'età e al reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, utilizzando l'istituto della visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione" (D.Lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter), anche per valutare eventuali profili specifici di rischiosità e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

In ogni caso, nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.

CONTATTO STRETTO CON AFFETTI DA COVID-19 O ESPOSTI A PERICOLO DI CONTAGIO

I lavoratori dello Studio Lenoci e Armenio Notai Associati inquadrabili come contatti stretti devono attenersi alle seguenti prescrizioni:

- Sospensione dell'attività lavorativa per 14 giorni attraverso gli istituti già citati
- Triage telefonico con il Medico Competente, contattabile attraverso l'indirizzo e-mail passitalia@passitalia.it

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO

I lavoratori dello Studio Lenoci e Armenio Notai Associati che dovessero prestarsi ad eventuali attività di volontariato (es. Croce Rossa, Protezione Civile, ecc...) anche temporanea durante l'emergenza Covid-19 devono attenersi alle seguenti prescrizioni:

- Sospensione dell'attività lavorativa per 14 giorni attraverso gli istituti già citati dall'ultimo giorno di servizio di volontariato prestato;

- Triage telefonico con il Medico Competente, contattabile attraverso l'indirizzo e-mail: passitalia@passitalia.it, prima del rientro in ufficio.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituito un Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione delle rappresentanze sindacali dello Studio e del RLS.

Tale Comitato è costituito dai Notai Associati, Notaio A. Armenio e Notaio M. Lenoci, e dal RLS, Sig. Massimo Rutigliani